

UNIVERSITA' AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA
(Città Metropolitana di Roma)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

PLURIENNALE 2018/2020

UNIVERSITA' AGRARIA DI CAMPAGNANO DI ROMA (Città Metropolitana di Roma)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 E PLURIENNALE 2018/2020

^^^^^^^^^^^^

Premessa.

E' intendimento di questa Amministrazione, insediatasi a seguito dell'elezioni per il rinnovo delle cariche sociali svoltesi il 19 e 20 ottobre 2014, confermare, con il Bilancio di previsione dell'esercizio 2018, l'intenzione di proseguire efficacemente nella realizzazione del programma amministrativo, preannunciato in occasione delle predette elezioni e già in parte messo in atto nel corso del 2015, del 2016 e del 2017, che necessariamente deve essere in linea e coerente con le risorse iscritte nel bilancio dell'Ente.

L'approvando bilancio di previsione 2018 e programmatico 2018/2020, pienamente rispondente ai principi ispiratori dell'ordinamento contabile, presenta, infatti, dati che, senza alcuna esagerazione di tipo tecnico, sono confacenti alle finalità istituzionali dell'Ente, con particolare attenzione al bisogno di offrire agli utenti un servizio migliore.

Nell'anno 2018 si perseguirà soprattutto un ulteriore generale accrescimento qualitativo dei servizi. Si procederà, inoltre, al completamento delle pratiche di affrancazione e di legittimazione dei terreni gravati da uso civico, già iniziato nel corso degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017.

Un ulteriore obiettivo, di carattere assolutamente fondamentale per l'Ente, consisterà nel continuare a cercare una soluzione alle annose problematiche in essere con il Comune di Campagnano di Roma e relative al serbatoio, al depuratore, alle scuole, alla mola maggiorana ed al Santuario del Sorbo, in merito alle quali sono state già intraprese azioni concrete, quali l'attivazione di una Conferenza di Servizi; lo scopo auspicabile, al cui raggiungimento questa Amministrazione sta lavorando e lavorerà alacremente, è quello di addivenire ad una composizione bonaria di tali questione, mediante una transazione che contempli una compensazione delle reciproche pretese.

A tal riguardo, si evidenzia come, dopo gli ultimi incontri, si sia delineata una possibile linea da seguire per tentare di addivenire ad un incontro delle volontà delle parti che tuteli adeguatamente gli interessi di entrambe e, principalmente, quello dell'intera cittadinanza campagnanese.

Si intende, altresì, continuare a valutare, previa relazione di un perito demaniale sulla fattibilità e sulla vantaggiosità di tale iniziativa, l'ipotesi della cessione al Comune di Campagnano di Roma di tutte le strade ancora appartenenti alla Università Agraria, consentendo di risolvere il problema tecnico ed operativo della manutenzione delle stesse; problema che, a causa delle comprensibili e pressanti richieste dei proprietari dei terreni limitrofi, ha costretto questa Università, nel corso del 2016 e del 2017, ad intervenire in prima persona nel recupero di alcune delle predette vie, con ovvie spese gravanti sul bilancio dell'Ente; ciò allo scopo di evitare possibili incidenti e conseguenti azioni giudiziarie che causerebbero esborsi maggiori.

Il Conto Consuntivo del 2017 è stato debitamente approvato nei termini previsti, conseguendo un consistente avanzo di amministrazione.

Una quota di bilancio, inoltre, pari ad € 184.000 risulta sempre investita in titoli del debito pubblico con vincolo a favore della Regione Lazio, così come previsto dalle leggi regionali n. 1/1986 e n. 6/2005 e, più in generale, dalla legge 1766/1927.

Parte Entrate

Passiamo, ora, ad analizzare la parte "Entrate" della proposta di bilancio che presentiamo a questo Consiglio di Amministrazione.

Nella parte relativa agli introiti tributari, che consistono nella corresponsione di canoni da parte dei possessori di terreni dell'Ente, nonché dei canoni di concessione dei terreni e di fitto degli immobili, siamo in presenza un ulteriore previsto aumento per il 2018 rispetto al 2017, così come per il triennio 2018/2020, dovuto alla stipula di nuovi contratti ed al rafforzamento delle attività di riscossione dell'Ente.

Il ruolo dei canoni enfiteutici, sia provvisori che perpetui, non presenta aumenti, in quanto l'indice annuale ISTAT a dicembre 2017 ha segnato una variazione dei prezzi sostanzialmente nulla rispetto al dicembre dell'anno precedente; oltretutto, a seguito di verifiche in merito alla situazione di alcuni terreni e/o utenti, che ha condotto ad una revisione dei ruoli in questione, alcune posizioni debitorie sono state e/o saranno saldate e/o eliminate, anche per rinuncia di alcuni enfiteuti; in ogni caso, è previsto un incremento degli incassi relativo ai residui canoni enfiteutici delle passate annualità.

Inoltre, è intenzione di questa Amministrazione dare finalmente corso, nel 2018, a tutte le opportune azioni, difficoltose e finora non intraprese per carenza di adeguati fondi, per il recupero del credito vantato dall'Università Agraria e la definitiva soluzione della questione concernente la gestione, da parte dell'ENAV, di un terreno del demanio civico collettivo adibito ad uso impianto VOR/DME/NDB e sito in Campagnano di Roma, località Monte Razzano; innanzitutto, si procederà tempestivamente al rinnovo di formale comunicazione e richiesta di pagamento all'ENAV stesso (dopo quella già inviata nel 2015) di un canone annuo e dei relativi arretrati (non essendo mai stato corrisposto a questa Università alcunché nemmeno in passato).

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, gli interessi attivi relativi all'investimento di fondi in titoli del debito pubblico ai sensi dell'art. 24 della Legge 1766/1927 rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'anno scorso: la previsione si assesta, in via prudenziale, ad € 3.000,00 sia per il 2018, che per il 2019 ed il 2020.

Sono stati mantenuti il capitolo 220 "Introiti diversi", istituito per la prima volta nel bilancio dell'annualità 2015, con una previsione pari a zero, ed il capitolo (201) "Contributi da istituzioni", con una previsione per il 2018 pari ad Euro 12.000 (oltre a residui 2017 per Euro 13923), che viene confermata anche per il 2019 ed il 2020.

Per il taglio dei boschi lo stanziamento previsto per il 2018, 2019 e 2020 è stato azzerato.

Relativamente al Titolo II, denominato "Conto Capitale", sono stati previsti proventi da affrancazioni per 50.000,00 annue per il 2018, il 2019 ed il 2020; sono state, inoltre, previste entrate da alienazioni di beni a vincolo per Euro 50.000,00 annue nel medesimo triennio in questione.

Nelle Partite di Giro sono state, infine, previste entrate da depositi diversi per Euro 7.400,00 annue nel triennio in questione, oltre a "Rimborsi vari - deposito titoli" per Euro 4.000 annue, in considerazione di titoli che verranno a scadenza con conseguente accredito delle relative somme sul c/c di tesoreria dell'Ente; sono state poi previste ritenute erariali per Euro 9.000 all'anno e un incameramento somme per perizie stimato in Euro 5.000,00 annuali; la voce anticipazioni di tesoreria è stata mantenuto, con un importo pari a zero.

Il totale generale delle Entrate chiude ad € 314.718,33 nel 2018 e ad Euro 169.602,09 sia nel 2019 che nel 2020.

Parte Spese

Le spese ineriscono esclusivamente alla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente, al suo funzionamento ordinario e a quanto comunque occorrente per l'ottenimento di un servizio sempre più efficiente a favore dell'utenza amministrata.

Nella parte delle Uscite, in concreto, le spese ordinarie prevedono un aumento notevole nel 2018, per poi attestarsi su livelli inferiori a quelli del 2017 negli anni 2019 e 2020; ciò deriva dal prevedibile considerevole aumento delle spese per liti, per incarichi professionali, per imposte e tasse e per manutenzione strade e terreni dell'Ente.

Le spese straordinarie subiscono, a loro volta, un incremento consistente nel 2018 dovuto alla previsione di un accantonamento di Euro 43.422,69, frutto di una scelta di estrema prudenza dell'Amministrazione Universitaria, che intende, come nell'annualità passata, far fronte con tali somme ad eventuali eventi imprevisti.

Per le spese di investimento inserite nel Titolo II, occorre tenere in debito conto che nessun programma di investimento può ovviamente essere finanziato con le entrate ordinarie che riescono a garantire le spese di natura corrente ed obbligatoria.

Pertanto per il piano degli investimenti, l'Ente è in grado di far fronte solo con contributi regionali, provinciali, statali o comunitari, o con l'impiego dei fondi provenienti dalla alienazione di beni o da legittimazioni ed affrancazioni di canoni che possono essere destinati esclusivamente al miglioramento del patrimonio od all'acquisto di titoli del debito pubblico, ai sensi della legge regionale n. 6/2005.

Per le spese in conto capitale del Titolo II, viene previsto, in particolare, un acquisto titoli ex L. 1766/1927 ammontante ad Euro 100.000,00 sia nel 2018, che nel 2019 e nel 2020.

Come già previsto nel Bilancio dell'anno scorso, nelle spese per servizi per conto terzi (Partite di Giro), sono previsti stanziamenti prudenziali pari, per ciascun anno del triennio in esame, ad Euro 7.400,00 per depositi diversi, ad Euro 4.000,00 per rimborsi vari, ad Euro 5.000,00 per spese di perizie e ad Euro 9.000,00 per ritenute erariali; le Anticipazioni di Tesoreria sono, invece, previste in misura pari a zero.

La parte Spesa si chiude a pareggio con un importo di € 314.718,33 nel 2018 e di Euro 169.602,09 sia nel 2019 che nel 2020.

BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019

Il bilancio pluriennale 2018/2020 si attesta sui valori sopra evidenziati.

Analizzando l'attività programmatica per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018/2020 intendiamo ribadire l'attenzione con cui questa amministrazione ha valutato la possibilità di realizzare interventi in misura adeguata ai prevedibili mezzi di finanziamento, con l'intendimento di rafforzare iniziative nell'ottica di una forte politica di efficienza che eviti ogni inutile spreco e destini le risorse al massimo soddisfacimento della collettività, nel comune intento di coniugare un'incisiva azione amministrativa con la finalità di non creare poste in bilancio non giustificabili e pregiudizievoli e di perseguire una corretta e sana gestione contabile.

CONCLUSIONI

Con questo Bilancio, questa Amministrazione, pur nella consapevolezza delle scarse risorse finanziarie dell'Ente, intende dare una conferma in ordine alle esigenze formulate da una collettività di utenti divenuta attenta a pretendere dall'Amministrazione soluzioni efficaci alle questioni che si presentano quotidianamente.

L'impegno sarà sempre quello di salvaguardare e valorizzare il patrimonio collettivo in un'ottica di tutela e conservazione ambientale dell'intero territorio.

Nella predisposizione dei documenti contabili in esame è stata assicurata la piena coerenza dei programmi rispetto agli indirizzi di governo ed a quanto già oggetto di programmazione degli organi sovra ordinati, al fine di evitare il crearsi di interventi slegati tra di loro e comunque tali da pregiudicare l'assetto socio-economico del territorio.

E' un bilancio, pertanto, indirizzato nel segno di una corretta gestione economica che tiene conto delle esigenze degli utenti, in un'ottica di un'auspicabile reciproca collaborazione con il Comune di Campagnano, il Parco di Veio e la Regione Lazio, nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali.

L'intendimento dell'amministrazione è quello di ricercare con il gruppo di minoranza un dialogo costruttivo per una gestione sana ed efficace del territorio gestito dall'Ente, coinvolgendo l'intera amministrazione in lavori ed attività di tipo strettamente istituzionale.

Si continuerà, infine, nella già intrapresa attività di predisposizione ed approvazione di tutti i regolamenti previsti dalla legge e dallo Statuto dell'Ente.

Per questi motivi, presentiamo al Consiglio di Amministrazione la proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e Pluriennale 2018/2020, con l'auspicio che la medesima proposta possa essere condivisa anche dal gruppo di minoranza in un'ottica di costruttiva attività istituzionale nel comune intento di salvaguardare e valorizzare il territorio amministrato.